

Perché è più difficile vendere i prodotti per il controllo biologico?

Vincenzo Cavicchi



I Prodotti per il controllo biologico: anno 1984

Il contesto tecnico e culturale iniziale:

- ✓ 1° insetticida microbiologico regolarmente registrato:
B.t.k. Reg n° 5900 del 6/4/1984:
- ✓ Finestre di impiego piuttosto ridotte,
- ✓ Breve persistenza
- ✓ Nessun potere abbattente
- ✓ Shelf life limitata,
- ✓ Stoccaggio in locali idonei
- ✓ Reale efficacia limitata a un esiguo numero di parassiti e su un ristretto numero di colture
- ✓ Attività molto selettiva- controllo di uno specifico fitofago
- ✓ Concetto di soglia di danno
- ✓ Costo impegnativo



Gli agrofarmaci o fitofarmaci di sintesi: anno 1984

Il contesto tecnico e culturale iniziale:

- Cospicuo numero di insetticidi chimici regolarmente e ampiamente utilizzati in quel periodo: Methil parathion, Endosulfan, Azinphos methyl,
- Molto efficaci su diversi parassiti e diverse colture
- Ampie finestre di impiego
- Potere abbattente
- Lunga persistenza
- Controllo di più fitofagi sulla stessa coltura
- Shelf life “illimitata” in normali condizioni di stoc
- Costo accettabile



Questo situazione ha fatto si che vi fosse nei

- ✓ **Diffidenza da parte della rete distributiva**
- ✓ **Diffidenza e perplessità da parte dei tecnici e degli utilizzatori finali a utilizzarli nei programmi di difesa**
- ✓ **Una certa prudenza nel promuoverne l'impiego da parte degli enti ufficiali**
- ✓ **Collocazione dell'impiego dei prodotti per il controllo biologico nella nicchia dell'agricoltura biologica**



Qualcosa è cambiato nel mondo del controllo chimico

Il contesto nel quale ci troviamo ora ad operare:

- ✓ Disciplinari regionali e della GDO con forti limiti sui prodotti da impiegare
- ✓ MRL sempre più restrittivi e quindi l'esigenza di integrare la difesa con prodotti a zero residuo
- ✓ Strategie anti resistenza
- ✓ Revisione UE delle s.a. e la conseguente scomparsa di più di 700 sostanze attive.
- ✓ Una minore disponibilità di nuove sostanze di sintesi rispondenti ai requisiti richiesti
- ✓ Nuovi principi attivi che richiedono maggiore precisione nel loro utilizzo: timing, numero di interventi ammessi, MRL
- ✓ Interesse per un approccio integrato alla difesa anche da parte delle grandi società agrochimiche



Qualcosa è cambiato nel mondo del controllo biologico

Il contesto nel quale ci troviamo ora ad operare:

✓ Disponibilità sempre più ampia di Bio-Fitofarmaci con alle spalle un lavoro di altissimo livello tecnico scientifico

✓ Efficacia spesso comparabile con i più moderni prodotti di sintesi



✓ Tecnici e utilizzatori finali più preparati e predisposti a integrare i vari mezzi di controllo a disposizione



✓ Costi in molti casi comparabili con i prodotti di sintesi di più recente introduzione

La situazione attuale: luci e ombre

- ✓ Siamo su una strada ancora in salita ma con ottime prospettive per il futuro
- ✓ La rete tecnica e commerciale è sempre più disponibile a inserire nei piani di difesa e nella propria offerta i prodotti per il controllo biologico
- ✓ Esistono regioni nelle quali vi è un largo impiego dei mezzi di controllo biologico e altre ancora latitanti
- ✓ E' necessario promuovere e sostenere una assistenza tecnica qualificata sul territorio
- ✓ Il percorso registrativo è ancora troppo legato ai percorsi definiti per i prodotti di origine sintetica.

